

GUARDIA DI FINANZA. NEL SALUZZESE, SENZA CONTRATTI

Scoperti in due imprese 5 lavoratori "invisibili"

ANDREA GARASSINO
SALUZZO

Cinque lavoratori «invisibili». Non esistevano per la Direzione territoriale del lavoro e neanche negli elenchi dell'Inps. Erano impiegati in due imprese del Saluzzese, ma i datori di lavoro non avevano mai registrato i loro contratti, né pagato i contributi previdenziali e le tasse.

Li hanno scoperti i militari del Nucleo mobile della tenenza della Finanza di Saluzzo, agli ordini del tenente Marta Balbo, nell'ambito di un'operazione contro il lavoro «sommerso» e irregolare. Le Fiamme gialle hanno effettuato numerosi controlli in diverse ditte del Saluzzese, di svariati settori merceologici. Due quelle risultate irregolari.

«In una ditta gestita da cittadini cinesi - spiega il comandante provinciale della Guardia di finanza, Francesco De Angelis - abbiamo constatato la presenza di tre lavoratori in nero su cinque, tutti sorpresi a svolgere attività di imballaggio di parti in plastica e confezionamento di capi di abbigliamento, al momento dell'arrivo dei miei uomini».

I militari hanno scoperto anche braccianti irregolari in un'azienda agricola della Val-



Una pattuglia della Guardia di finanza di Saluzzo

le Varaita. «Due lavoratori di origine indiana su tre presenti in ditta - prosegue il colonnello De Angelis -, impegnati ad accudire il bestiame nella stalla, non risultavano assunti in modo corretto».

Nella documentazione delle due aziende, le Fiamme gialle non hanno trovato alcun riferimento ai rapporti di lavoro con i cinque dipendenti «in nero». «Le dichiarazioni dei lavoratori rese ai militari - precisano dal comando di Cuneo -, confermate anche dai titolari, hanno permesso di accertare l'irregolarità

dei rapporti lavorativi, per la mancanza della comunicazione alla Direzione territoriale del Lavoro. Per le violazioni è prevista l'applicazione della massimale: da 1500 a 12 mila euro per ogni dipendente non regolare, oltre a 150 euro per ogni giorno di impiego in ditta». Il conteggio definitivo delle ammende deve ancora essere perfezionato. «È stato anche chiesto il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale - precisa De Angelis -, applicato nei confronti dell'azienda gestita dai migranti cinesi».

In breve

Gambasca

«L'acqua potabile dev'essere bollita»

Divieto di utilizzare l'acqua dell'acquedotto comunale per scopi potabili. Prima di farlo, occorre bollirla. Il sindaco Erminia Zanella ha emesso un'ordinanza, in seguito ad analisi dell'Asl Cnl. «Abbiamo chiesto al gestore del servizio un intervento immediato - spiega -. Poi torneranno i tecnici Asl per un nuovo controllo. Se i valori risulteranno in regola, tutto tornerà nella norma». [A. G.]

Sampeyre

Dal Demanio quattro fabbricati

Il Comune ha ottenuto gratis dallo Stato, 4 fabbricati demaniali a compensazione dei minori trasferimenti: una casa cantoniera, due casette stradali vicino al colle Sampeyre e una vecchia caserma a Pian delle Baracche, da mettere all'asta. [M. C.]

Moretta

Giornata dell'albero rinviata di sette giorni

Il Comune ha rimandato a venerdì 29 la Giornata dell'Albero, a causa del maltempo. L'evento era previsto per oggi. Il ritrovo sarà alle 9 dalla Scuola dell'infanzia, dove gli studenti anche delle Medie planteranno un albero nel cortile. Alle 10, invece, toccherà agli alunni della Primaria. [A. G.]

Saluzzo

Convocata l'assemblea del «Monviso solidale»

Il Consorzio socio-assistenziale «Monviso solidale» si riunirà in assemblea giovedì 28, alle 17,30, nella sede in via Vittime di Brescia 3 a Saluzzo. All'ordine del giorno ci sono l'assestamento di bilancio e le quote di adesione dei Comuni per il 2014. [A. G.]

Saluzzo

Corso da radioamatore Aperte le iscrizioni

Aperte le iscrizioni al corso di preparazione alla patente per radioamatore. L'iniziativa è della sezione di Saluzzo dell'associazione Radioamatori italiani. Le lezioni si svolgeranno da dicembre nella sede di via Riffredo 21. Info: radioamatori@comune.saluzzo.cn.it, www.arisaluzzo.it o 333 7454674. [A. G.]

COSTIGLIOLE. ADESIONI ENTRO DOMANI

Residenti "over 60" chiamati all'appello per il servizio civico

MONICA COVIELLO
COSTIGLIOLEMilva Rinaudo
Il primo cittadino di Costigliole

Si occupano di tanti, diversi aspetti della vita di comunità, dalla manutenzione delle aree verdi ai servizi per gli alunni delle scuole. Gli anziani di Costigliole continuano ad avere un ruolo attivo e importante per il paese e anche quest'anno è arrivato il momento del «reclutamento» ufficiale.

Fino a domani chi ha compiuto 60 anni (o comunque è in pensione) e risiede a Costigliole può partecipare al bando del servizio civico per anziani. Serve personale volontario per la tutela e l'assistenza di anziani, disabili e minori, per il trasporto con mezzi del Comune per anziani e disabili, per la tutela e la vigilanza ambientale, la custodia e la sorveglianza delle strutture pubbliche e la manutenzione del verde e dell'arredo urbano. Ma c'è bisogno anche di assistenza sullo scuolabus, di «nonni vigili» che controllino gli attraversamenti pedonali, servizi di pre-scuola e dopo-scuola e piccole manutenzioni all'interno delle scuole. Il servizio civico degli over 60 è gratuito e non rappresenta un rapporto di lavoro. Agli anziani

impegnati nelle attività socialmente utili, però, possono essere concesse, come gratificazione, agevolazioni in alcuni servizi, come ad esempio quelli di trasporto e culturali.

Non è previsto un numero di ore di attività, ma, a seconda delle disponibilità dei volontari, l'impegno varia da almeno cinque ore settimanali a un massimo di quindici circa.

«Il lavoro degli over 60 - spiega il sindaco Milva Rinaudo -, a titolo gratuito, è molto prezioso. I nostri anziani non aspettano che siano altri a occuparsi dei servizi di cui c'è bisogno: si mettono loro stessi in gioco. La loro adesione a questa iniziativa è sempre nutrita ed è un segnale positivo, soprattutto in questo periodo». Il servizio civico dura un anno, dal primo dicembre. La domanda per partecipare deve essere consegnata all'ufficio personale del Comune entro domani.

SALUZZO. PROPOSTA DI UN'ASSOCIAZIONE

«Detrazioni fiscali a chi studia musica»

Detrazioni fiscali, cioè sconti, per le iscrizioni alle scuole di musica e l'acquisto di strumenti musicali. È la proposta di Enzo Paolo Trucco, presidente dell'associazione «Lia Trucco sempre in orchestra con Te» di Saluzzo, intitolata alla figlia morta a 16 anni il 24 ottobre 2008. Ha inviato una raccolta firme al premier Enrico Letta e al ministro della Cultura Massimo Bray, attraverso il sito «change.org» (dove è già possibile firmare), portale web diventato famoso per numerose petizioni. «In questi

Lia Trucco
La ragazzina morta cinque anni fa

giorni - spiega Trucco - è in discussione la legge di Stabilità. Non siamo una lobby, non abbiamo appoggi politici e non intendiamo invitare all'assalto alla diligenza. Vorrei però farmi portavoce di molti genitori che scelgo-

no per i figli la strada della musica. I costi dei corsi sono quasi sempre a totale carico delle famiglie. Per dare un segnale positivo al settore lancio l'idea di introdurre, così come per le attività sportive, una detrazione fiscale per le spese delle Scuole di musica e l'acquisto di strumenti». Danilo Rinaudo, presidente della Fondazione «Apm» di Saluzzo, da cui dipende il civico istituto musicale: «Con la crisi, le criticità per le famiglie aumentano. Si pensi, ad esempio, a chi ha due o più figli. Un investimento sulla Cultura di questo nostro Paese sarebbe una saggia decisione». Alberto Borello è il vicedirettore del conservatorio «Ghedini» di Cuneo: «Mi auguro che quest'istanza venga accolta perché è lodevole e positiva. Comprare uno strumento di qualità è diventato un problema per molti». [A. G.]

IL CASO. AL LINGOTTO DI TORINO

Ostana diventa modello al salone "Restructura"

Ostana diventa un modello all'interno del salone di architettura «Restructura» che si tiene all'Oval del Lingotto di Torino, da oggi a domenica. Gli interventi di ristrutturazione edilizia e recupero di vecchi edifici nelle borgate del paese di fronte al Monviso saranno al centro del convegno «La sfida del ritorno. Ri-abitare le Alpi», organizzato dall'Uncem, domani, dalle 10 alle 17, nella sala «Le Corbusier». «Dalla ricostruzione dei borghi montani - sono i temi dell'incontro -, alla riduzione del consumo del ter-

ritorio. I modelli di insediamento per le Alpi di domani». Invitati sindaci, aziende, professionisti, studenti e docenti universitari. Sabato, nell'ambito dei «Restructour», gli «addetti ai lavori» iscritti potranno visitare Ostana. «Mostreremo quanto è stato portato avanti negli ultimi 30 anni - dice il sindaco Giacomo Lombardo - e i cantieri in corso. In borgata Miribrart, grazie a fondi europei, stiamo realizzando un centro polifunzionale, ci saranno la Scuola di cinema di Giorgio Diritti e aule degli architetti del Politecnico». [A. G.]

SABATO 23 NOVEMBRE
SUPERUP
-LIVE BAND-
DJ SET BY DJ ERRE

VENERDI' 22 NOVEMBRE
VASCOLLECTION
-TRIBUTE TO VASCO ROSSI-
DJ SET BY ERRE

evoque

SATURDAY NIGHT LIVE EVOQUE
VIA PASUBIO 3 - DRONERO